



## COMUNE DI VALTORTA

Provincia di Bergamo

-----

**COPIA**

Numero 16 Del 08-04-2024

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Approvazione del “Piano Integrato di Attività e Organizzazione” Semplificato per il triennio 2024-2026.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **otto** del mese di **aprile** alle ore 09:15 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Regazzoni Antonio	Sindaco	Presente
Regazzoni Stefano	Assessore	Presente
Regazzoni Luciano	Assessore	Presente

PRESENTI: 3 - ASSENTI: 0

Partecipa in videoconferenza, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4/a, del T.U. n. 267/2000), il Segretario Comunale Dott. Vincenzo De Filippis.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Antonio Regazzoni, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 6 del D.L. 09/06/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2021, n. 113, rubricato "Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO", che recita:

1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di seguito denominato "Piano", nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, e della Legge 06 novembre 2012, n. 190.
2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:
  - a. gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'art. 10 del D.lgs. 27/10/2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
  - b. la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
  - c. compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
  - d. gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
  - e. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività, inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
  - f. le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
  - g. le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al D.lgs. 27/10/2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del D.lgs. 20/12/2009, n. 198.
4. In caso di mancata adozione del Piano, trovano applicazione le sanzioni di cui all'art. 10, comma 5, del D.lgs. 27/10/2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'art. 19, comma 5, lettera b), del Decreto-Legge 24/06/2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/08/2014, n. 114.

CONSIDERATO che, con Decreto del Presidente della Repubblica 24/06/2022, n. 81, è stato adottato il Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 del citato D.P.R. n. 81/2022, il PIAO assorbe gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

- a. art. 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, art. 60-bis (Piano delle azioni concrete) e art. 60-ter del D.lgs. 30/03/2001, n. 165;
- b. omissis (in quanto non applicabile agli Enti locali);
- c. art. 10, commi 1, lettera a), e 1-ter del D.lgs. 27/10/2009, n. 150 (Piano della performance);
- d. art. 1, commi 5, lettera a), e art. 60, lettera a), della Legge 06/11/2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
- e. art. 14, comma 1, della Legge 07/08/2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
- f. art. 48, comma 1, del D.lgs. 11/04/2006, n. 198 (Piani di azioni positive);

CONSIDERATO che il citato D.P.R. ha, inoltre, soppresso il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, e ha disposto che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del medesimo Decreto legislativo e il Piano della Performance, di cui all'art. 10 del D.lgs. 27/10/2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO;

CONSIDERATO, inoltre, che il Decreto ha disposto, all'art. 11, che negli Enti locali il Piano è approvato dalla Giunta;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 31/03/2023, con la quale è stato approvato il PIAO 2023-2025;

CONSIDERATO che il Comune di Valtorta, alla data del 31/12/2023, ha tre dipendenti in organico, e che, pertanto, nella redazione del PIAO 2024-2026, si tiene conto delle disposizioni di semplificazione, di cui all'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, per i Comuni con meno di cinquanta dipendenti;

CONSIDERATO che, sulla base dell'attuale quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 del Comune di Valtorta ha il compito essenziale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;

## VISTI:

- il D.lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modifiche, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- il D.lgs. 27/10/2009, n. 150 e successive modifiche, recante: “Attuazione della Legge 04/03/2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni”;
- la Legge 06/11/2012, n. 190 e successive modifiche e integrazioni, recante: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- il D.lgs. 25/05/2016, n. 97, attuativo dell’art. 7 della Legge 07/08/2015, n. 124, recante: “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”, correttivo della Legge 06/11/2012, n. 190 e del D.lgs. 14/03/2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della Legge 07/08/2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche;
- il D.lgs. 08/03/2013, n. 39, recante: “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico”, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 06/11/2012, n. 190;
- la Deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
- il Decreto-Legge 24/06/2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/08/2014, n. 114, recante: “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;
- la Deliberazione n. 1064 del 13/11/2019, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- gli Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022, adottati dal Consiglio dell’ANAC in data 02/02/2022;
- la Legge 07/08/2015, n. 124, recante: “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modifiche e, in particolare, l’art. 14;
- la Legge 22/05/2017, n. 81, recante: “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato” e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- il D.lgs. 11/04/2006, n. 198, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28/11/2005, n. 246 e successive modifiche e, in particolare, l’art. 48;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 04/03/2011, recante Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01/06/2017, n. 3, recante: “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’art. 14 della Legge 07/08/2015, n. 124, e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;

- la direttiva n. 2/2019 del 26/06/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità, recante Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche;
- le Linee guida del 30/11/2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il D.lgs. 07/03/2005, n. 82, recante il Codice dell'Amministrazione digitale e, in particolare, l'art. 12, che disciplina le Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa;
- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023, comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10/12/2021;
- il Decreto-Legge 09/06/2021, n. 80, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2021, n. 113;

PRESO ATTO dei pareri espressi e inseriti ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTA la competenza della Giunta a deliberare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 11 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022;

Con voti unanimi favorevoli legalmente resi,

### **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 6 del Decreto-Legge 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 113/2021, nonché delle disposizioni di cui al D.P.R. 81/2022 e al Decreto ministeriale n. 132/2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante;
2. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione, unitamente all'allegato PIAO, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Atti generali";
3. **DI DISPORRE** la pubblicazione del Piano sul Portale PIAO del Dipartimento della funzione pubblica;
4. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con separata votazione unanime palese, immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Il sottoscritto Responsabile del servizio sulla presente deliberazione **ESPRIME** parere Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Valtorta, 08-04-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Antonio Regazzoni

Il sottoscritto Responsabile del servizio sulla presente deliberazione **ESPRIME** parere Favorevole in ordine alla Regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Valtorta, 08-04-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Antonio Regazzoni

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to Antonio Regazzoni

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Vincenzo De Filippis

---

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia della seguente deliberazione è stata pubblicata il giorno 11-04-2024 nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009) ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì 11-04-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Vincenzo De Filippis

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Il sottoscritto Segretario Comunale, inoltre:

#### **ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 08-04-2024 perché:  
è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

Addì 11-04-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Vincenzo De Filippis

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì 11-04-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Vincenzo De Filippis